

Spett.le  
**GIAMBERLANO S.R.L.**  
PEC: [giamberlanosrl@pec.it](mailto:giamberlanosrl@pec.it)

e p.c. Persona di contatto: **Maurella Pasquale**  
E-Mail: [maurella@studiomaurellatommasi.it](mailto:maurella@studiomaurellatommasi.it)  
PEC: [pasquale.maurella@pec.it](mailto:pasquale.maurella@pec.it)

**CUP: B79C22000020007**  
**COR: 8695550**

Prot. N° 2740 del 14/04/2022

**OGGETTO:** REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER - OPERAZIONE 19.2.02 TIPO DI OPERAZIONE B..1.1.4 - INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE LOGISTICA E ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE A SEGUITO DELL' EMERGENZA COVID-19 - **DOMANDA N. 5370080 - CUA 03766060366 - NOTIFICA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.**

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

**Richiamati:**

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- Il Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Il Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015 e, da ultimo, la versione 10.1 del Programma di Sviluppo rurale approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14/9/2020, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;
- Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della GAL Emilia Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto "MISURA 19 - Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale";
- Disposizioni attuative di Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera di giunta Regionale n. 488 del 11/05/2020 ;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020- Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020;
- La Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 della Regione Emilia Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse";
- La Determinazione n. 11825 del 10/07/2020 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato - GAL Emilia Romagna - avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano Finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per l'assegnazione della premialità (Allegato alla Deliberazione N. 49/2019) e successiva Dgr N. 309/2020.
- La Delibera del CdA n.114 del 28/07/2020 GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano che approva il testo dell' Avviso pubblico e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia

Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;

- Determinazione n.2830 del 18/02/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia Romagna – avente ad oggetto “PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano Finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc Coop.
- Il Verbale del Nucleo Tecnico Leader (Nu.Te.L) procedura scritta prot. 08/03/2021.0199600.U del 19/01/2021, e la comunicazione di conformità definitiva Prot. 07/04/2021.0327115.U che conferma la coerenza del testo dell’ Avviso pubblico con il quadro normativo del PSR.

3

**Richiamata** la delibera del CDA n.116 del 10/09/2020 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno al 29/10/2020.

**Richiamata** la delibera del CDA n.138 del 10/03/2022 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto sulla base dell'istruttoria tecnico amministrativa;

**Vista** la comunicazione del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato del 14/03/2022 prot. n. 14/03/2022.0260600.U oggetto "PSR 2014/2020 Misura 19 – Attività di supervisione - Allegato C “Disposizioni per la supervisione dei gruppi di azione locale” DGR 488/2020: comunicazione dell’esito delle attività di supervisione relative al bando “Interventi per la qualificazione logistica e organizzativa delle imprese a seguito dell’ emergenza COVID-19” (Azione B.1.1.4) del Gal Antico Frignano e Appennino reggiano."

**Richiamata** la delibera del CDA n° 140 del 13/04/2021 con la quale si conferma la graduatoria a seguito della attività di supervisione;

**Ricordato** che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti personali, aziendali e contributivi, così come disposti dal bando in oggetto e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D.Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, con tutti i mezzi accessibili al GAL;

**Visto** il paragrafo 12.5 del bando che dispone che il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando i termini entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PI ai sensi del presente bando;

**Dato atto** che sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al bando è possibile il finanziamento integrale di tutti i progetti utilmente inseriti in graduatoria cui appartiene il presente progetto collocatosi al n° 3 della stessa;

**Dato atto** inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto **CUP n. B79C22000020007**;

**Dato atto**, infine, che il GAL ha eseguito le verifiche necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti “de minimis”, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Circolare ministeriale 1° luglio 2016 n. 62871 e ha acquisito il relativo codice **COR n. 8695550** rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti.

## COMUNICA

- 1. di concedere alla GIAMBERLANO S.R.L. (CUAA 03766060366) sede legale VIA ROSSINI 14/16, C.A.P. 41026, Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) un importo massimo di spesa di € 70.917,25 a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad € 42.550,35 per la realizzazione del piano investimenti definito dalla scheda Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;**
2. Che il beneficiario è vincolato, per quanto riguarda, le modalità di esecuzione del PI finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso a quanto disposto dal bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo Leader - Operazione 19.2.02 - Bando Azione B.1.1.4 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese a servizio del turismo" - Sotto-azione "Interventi per la qualificazione logistica e organizzativa delle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19", con eccezione delle modifiche normative apportate dalla L.15/2021 e evidenziate nel paragrafo F):

4

### **A) Tempi di realizzazione del PI**

Il PI dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti decorrente dalla data di notifica della presente concessione del sostegno non superiore a 12 mesi, con una eventuale proroga di 180 giorni che potrà essere concessa su espressa preventiva richiesta debitamente motivata da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza del termine prefissato.

### **B) Domanda di pagamento e liquidazione del contributo.**

Entro il 14/04/2023, data fissata per la conclusione del PI, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità definite da AGREA Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Modena e Reggio Emilia.

In caso di mancato rispetto di tale termine, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo punto 15 del bando. In caso di ritardo nella conclusione lavori o nella presentazione della domanda di pagamento si applicano le sanzioni previste nel paragrafo 15.1 del bando. Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli interventi effettuati:

- stato finale dei lavori;
- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato 4 al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI. Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) sopra menzionato oppure la dicitura equipollente "**PSR EMILIA ROMAGNA 2014-2020- MISURA 19.2.02- BANDO B.1.1.4 domanda n°.....**".
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PI;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili (es. scavi

per interrimento tubazioni, ecc.) non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;

- tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente;
- il riferimento del costo complessivo del bene;
- copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
- estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
- per le opere in cemento:
  - collaudo statico;
  - verbale di regolare esecuzione delle opere;
- ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del PI, (esempio: foto realizzate in corso d'opera delle parti non ispezionabili a collaudo, ecc.).
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista.

Il progetto realizzato deve essere sostanzialmente conforme a quanto approvato in concessione o a seguito di variante. Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite secondo le procedure definite dall'Organismo pagatore (AGREA). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda. Il Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Modena e Reggio Emilia, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

### **C) Varianti**

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

Tale variante dovrà essere debitamente motivata e preventivamente richiesta. Il GAL potrà autorizzarla previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del contributo. Non sono oggetto di variante gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decise dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del valore complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa. Alla domanda di variante dovrà essere allegata apposita relazione che descrive e giustifica la variante proposta con la motivazione della richiesta e la specificazione delle voci di spesa modificate, cui dovrà essere allegata la pertinente documentazione. In caso di varianti che comportino

aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato. In sede di istruttoria della domanda sarà verificato che le modifiche apportate al progetto rientrino tra quelle ammissibili. Eventuali spese effettuate in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale” Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata almeno **60 giorni prima** della prevista data di conclusione del PI.

#### **D) Obblighi del beneficiario.**

In ordine alla pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, di realizzare ed esporre targhe o cartelli e aggiornare i siti WEB aziendali ove presenti, redatti conformemente a quanto stabilito dal Regolamento esecutivo n. 808/2014 e dalla DGR n. 1630 del 07/10/2016 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizione in materia a pubblicità e obblighi d'informazione dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale”, nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

Nello specifico, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà pubblicare una breve descrizione dell'intervento in corso di realizzazione, finanziato dal PSR, evidenziando i collegamenti con il sostegno di cui beneficia l'intervento, attraverso l'indicazione del tipo di operazione, delle finalità, dei risultati attesi e dell'importo del sostegno ricevuto dall'Unione europea.

In ordine ai controlli, di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del PI approvato e finanziato, nonché del rispetto del vincolo di destinazione.

#### **PRESCRIZIONI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

In caso di acquisto di attrezzature/arredi/macchinari/veicoli dovrà essere applicata apposita **etichetta** che contenga in modo visibile e leggibile le seguenti indicazioni:

- numero progressivo
- dicitura: "Attrezzatura finanziata dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano/Tipo di Operazione 19.02.02- Bando B.1.1.4 "Interventi per la qualificazione logistica e organizzativa delle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19"
- numero di matricola laddove presente

Le suddette attrezzature/arredi/macchinari/veicoli dovranno essere obbligatoriamente inventariati in apposito **registro** nel quale saranno riportati:

- numero progressivo
- matricola
- fornitore
- numero fattura e data di acquisto

**Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni costituisce causa di revoca del contributo ai sensi di quanto previsto al successivo punto E) lett. e).**

### **E) Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni**

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato n. 5 al bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del PI e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del contributo.

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 15.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;
- b) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato n. 5 del bando;
- c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel bando e nelle notifiche di concessione;
- f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.
- g) non sia in grado di dimostrare la regolarità della spesa effettuata secondo le disposizioni previste nel presente bando e secondo quanto previsto dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 vigenti;
- h) ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- i) non rispetti i vincoli dettati dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla "stabilità delle operazioni";
- j) realizzi un piano di importo inferiore all'importo minimo (Euro 20.000)

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.18, comma 3, L.R. 15/1997. Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni. Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

### **F) Vincoli di destinazione**

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 e dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013.

## **G) Controlli**

Il Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Modena e Reggio Emilia effettuerà i controlli amministrativi e in loco previsti sulle domande di pagamento ed i controlli post-pagamento sugli impegni assunti e i vincoli prescritti dal tipo di operazione, anche eventualmente mediante delega di funzioni.

Tutti i controlli in fase di pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGREA.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) "amministrativi" su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare la fornitura dei prodotti e dei beni cofinanziati, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità dell'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto;
- b) "in loco" a campione prima dell'effettuazione del pagamento;
- c) "ex post" per verificare il mantenimento degli impegni assunti.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al testo del bando Bando B.1.1.4 "Interventi per la qualificazione logistica e organizzativa delle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19".

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente  
Giancarlo Cargioli**

Per informazioni e chiarimenti: Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - [direzione@galmodenareggio.it](mailto:direzione@galmodenareggio.it)

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020****REG. (UE) 1305/2013****Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader****Bando sotto-azione B.1.1.4****“Interventi per la qualificazione logistica e organizzativa delle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19”****BENEFICIARIO:****GIAMBERLANO S.R.L****CUAA:****03766060366****DOMANDA N.****5370080****PROT. AGREA N.****AGOPR/2021/0004426**

Piano investimenti		Spesa richiesta	Spesa ammessa	% contr.	Importo contribuito
1	MACCHINARI - Macchina Colatrice	€ 25.837,25	€ 24.837,25	60%	€ 14.902,35
2	MACCHINARI - Forno	€ 16.800,00	€ 16.800,00	60%	€ 10.080,00
3	MACCHINARI - Carrelli ribaltatori	€ 12.000,00	€ 12.000,00	60%	€ 7.200,00
4	MACCHINARI - Dosatrice Panettoni	€ 17.480,00	€ 17.280,00	60%	€ 10.368,00
5	MACCHINARI - Conservatore negativo	€ 7.562,00	€ 0,00	60%	€ 0,00
6	Spese generali - Realizzazione menu per non vedenti	€ 750,00	€ 0,00	60%	€ 0,00
		<b>€ 80.429,25</b>	<b>€ 70.917,25</b>		<b>€ 42.550,35</b>

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO****PUNTEGGIO ASSEGNATO**

Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)

**0**

Criteri riferiti al beneficiario

**3****TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO****3****VOCE N°****MOTIVAZIONE**

<b>SPESA NON AMMESSA</b>	1,4	Il mancato riconoscimento delle spese, di cui Euro 1.000,00 relativa a macchina colatrice e Euro 200,00 relativa a Dosatrice panettoni, per la parte riguardante il costo di Formazione, in quanto spesa accessoria non ammissibile.
	5,6	Il mancato riconoscimento della spesa pari a Euro 7.562,00 relativa a Conservatore negativo e Euro 750,00 relativa a Listino brail, in quanto gli investimenti non si ritengono ammissibili poiché non coerenti con gli obiettivi di cui al punto 2 del bando.